



Comunicato Stampa

Contratti di quartiere, a Novi oltre 7 milioni

Con **7 milioni e 103 mila euro** Novi Ligure ha ottenuto il quarto posto nella graduatoria di tutti i Comuni Piemontesi (il primo tra i non capoluoghi di provincia) che beneficeranno dei finanziamenti previsti dai contratti di quartiere.

La notizia è stata data nel corso di una conferenza stampa tenutasi venerdì scorso a Torino. Nei giorni scorsi, infatti, presso il Ministero delle Infrastrutture si è riunita la Commissione incaricata di esaminare le proposte presentate dalla Regione Piemonte per l'assegnazione di circa **118 milioni di euro**: 76,6 statali, in base alla legge 21/2001 e 41,4 coperti con fondi di bilancio regionale. La Commissione ha considerato ammissibili a finanziamento **19 programmi**.

Questa è la graduatoria dei Comuni piemontesi con i relativi finanziamenti:

1. Torino – Via Ghedini	8.143.085,90
2. Torino – Via Parenzo	7.710.757,49
3. Asti	7.310.456,17
4. Novi Ligure	7.103.412,53
5. Torino – Via Dina	6.935.842,64
6. Biella	6.777.605,05
7. Cuneo	6.462.368,93
8. Orbassano	6.419.470,15
9. Borgaro	6.244.259,63
10. Venaria	6.093.967,31
11. Avigliana	5.972.712,64
12. Novara	5.873.038,45
13. Casale	5.827.185,92
14. Settimo	5.539.144,36
15. Chivasso	5.350.503,41
16. Beinasco	5.309.500,48
17. Alessandria	5.132.456,25
18. Moncalieri	4.964.770,37
19. Rivalta	4.815.946,08



I Contratti di quartiere sono programmi integrati per la realizzazione di interventi di recupero in ambito urbano, che danno grande rilievo agli aspetti non solo urbanistici, ma anche sociali e culturali.

Strumento simile, per quanto riguarda le finalità, a quello dei Piani di Riqualficazione Urbana (in base al quale il Comune di Novi ha già ottenuto un ingente finanziamento regionale per la realizzazione del P.R.U. "emilio") i contratti di quartiere si differenziano per il fatto di coinvolgere direttamente i cittadini residenti in termini di lavoro, investimenti ed altre risorse, attraverso la promozione di azioni volte a tutelare le categorie e i soggetti più emarginati, attraverso la promozione di azioni innovative per favorire l'occupazione e la formazione della popolazione inattiva.

I contributi sono finalizzati a rinnovare i caratteri edilizi, incrementare la funzionalità del contesto urbano, accrescere la dotazione di servizi, del verde pubblico e delle opere infrastrutturali, migliorare la qualità abitativa attraverso il perseguimento di più elevati standard, anche di tipo ambientale. I progetti presentati dall'Amministrazione Comunale interessano un ambito costituito dal **quartiere G3**, dalla zona di **via Ovada e dell'area Ex Ilva**, da alcune **frange perimetrali del centro storico**.

Il Sindaco, **Lorenzo Robbiano**, ha accolto la notizia con grande soddisfazione: «**I finanziamenti pubblici, uniti ad eventuali finanziamenti privati, rappresentano un'occasione unica da sfruttare per cambiare radicalmente il volto della città. L'ottima posizione ottenuta in graduatoria conferma l'alto livello progettuale degli interventi presentati, in particolare quelli relativi all'urbanistica partecipata ai quali, oltre al Comune, hanno collaborato i professionisti novesi, le Associazioni di volontariato ed altri enti ed istituzioni**».

dal Palazzo Comunale, 30 ottobre 2004

L'Ufficio Stampa